

CITTÀ DI AVIGLIANO

(Provincia di Potenza)

SETTORE III - URBANISTICA - EDILIZIA - LL.PP.

Responsabile Ing. Fiore Rocco

DETERMINAZIONE

N. 24 del 28/02/2023

REGISTRO GENERALE

N. 188 del 28/02/2023

OGGETTO:

D.G.R. n. 69 del 10.2.2023 avente ad oggetto "D.G.R. n. 875/2021 - Ulteriore revoca di contributo e riprogrammazione risorse di cui alla L. 145/2018." Lavori di "Realizzazione strada di collegamento Orto Botanico con via Giacomo Leopardi." Approvazione progetto esecutivo. CUP I11B23000000002. - DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI - CIG: 968296075E

Il Responsabile del SETTORE III - URBANISTICA - EDILIZIA - LL.PP., Ing. Fiore Rocco

PREMESSO che:

• con decreto sindacale n. 3 del 03/01/2022 è stato affidato al sottoscritto l'incarico di responsabile apicale della struttura denominata Settore III - Urbanistica - Edilizia - LL.PP.

Visto il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 come successivamente modificato ed integrato;

Visto l'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 109, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Letti e Richiamati:

- lo Statuto comunale, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 12 febbraio 2021:
- il Regolamento comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi del Comune di Avigliano, approvato con DGC n. 18 del 03/03/2021;
- l Regolamento comunale di Contabilità, approvato con DGC n. 26 del 31.10.2022;
- il Modello organizzativo del Comune di Avigliano approvato con deliberazione di G.C. 33 del 17/03/2021;

Visto il decreto n. 3 del 03/01/2023, con cui il Sindaco nomina lo scrivente Responsabile del Settore III - Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici dal 1° gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2023;

Premesso che:

- Il Comune di Avigliano, con propria istanza trasmessa alla Regione Basilicata in data 27.1.2023 prot. n, 1599, ha richiesto un finanziamento per la realizzazione di una strada di collegamento Orto Botanico con via Giacomo Leopardi per un importo complessivo di € 297.671,87;
- La Regione Basilicata con propria D.G.R. n. 69 del 10.2.2023 avente ad oggetto "D.G.R. n. 875/2021 Ulteriore revoca di contributo e riprogrammazione risorse di cui alla L. 145/2018." Ha ammesso a finanziamento l'interevento candidato dal Comune di Avigliano per un importo complessivo di € 297.671,87;
- Che la predetta delibera di Giunta Regionale precisa che "gli Enti attuatori, in forza della proroga di cui al D.L. 68/2022, sono tenuti ad affidare i lavori entro la data del 8 marzo 2023, salvo diverse disposizioni da parte del MEF, oltre che ai connessi obblighi di monitoraggio;

Dato atto

che con Delibera di Giunta Comunale n. 24 del 28.2.2023 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di "Realizzazione strada di collegamento Orto Botanico con via Giacomo Leopardi." CUP I11B23000000002 redatto dal personale del Settore III dell'Ente, per un importo complessivo di € 297.671,87 ed avente il seguente quadro economico:

LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRADA URBANA DI COLLEGAMENTO "ORTO BOTANICO CON VIA GIACOMO LEOPARDI" IN AGRO DEL COMUNE DI AVIGLIANO ALLA FRAZIONE LAGOPESOLE. - CUP: 111B23000000002

	IMPORTO DI PROGETTO			€ 297.620,00
A)	LAVORI			
A 1)	LAVORI A MISURA			€ 220.976,84
A 2)				
A 3)	ONERI DELLA SICUREZZA			€ 4.020,26
	TOTALE LAVOR			€ 224.997,10
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIO	NE :		
B 1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall	'appalto, inc	lusi i rimborsi	€ 2.000,00
	previo fattura.			
B 2	Allacciamenti ai pubblici servizi :			€ 1.000,00
В3	Imprevisti			€ 0,00
B 4	Accantonamento per eventuale adeguamento dei prez	zzi		€ 4.000,00
B 5	Espropri di Aree o immobili e pertinenti indennizzi			€ 14.760,00
В 6	Importo relativo all'incentivo di cui all'art. 92 comma 5		di A)	€ 3.059,96
В 7	Spese polize professionali per i dipendenti interni			€ 0,00
В8	Spese tecniche: direzione dei lavori, contabilità e coordinamento in fase di			
	esecuzione			€ 18.845,10
В9	Spese per prove di laboratorio e relazione geologica			€ 2.500,00
B 10	Spese di Gara			€ 250,00
B 11	Eventuai spese per commisioni giudicatrici			€ 0,00
B 12	Spese per collaudi (tecnico, amministrativo, statico ed altri collaudi specialistici)			€ 0,00
	I.V.A ed eventuali altre imposte :			
B 13	I.V.A. sui lavori	10,00%		€ 22.499,71
B 14	I.V.A. su B 1 - B 4	22,00%		€ 1.320,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 70.234,77
c	BENI E FORNITURE FUNZIONALI ALL'OPERA			
	Segnaletica stradale			€ 2.000,00
	IVA sulle forniture			€ 440,00
	TOTALE FORNITURA			€ 2.440,00
	TOTALE PROGETTO (A+B+C)			297.671,87

Richiamato il verbale di validazione del progetto sottoscritto in data 28.2.2023, ai sensi art. 26, com. 8 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., sulla scorta del Verbale di verifica preventiva della progettazione, sottoscritto in pari data, attestante la conformità

delle opere in progetto alle disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche;

Rilevato

che occorre dare corso al procedimento di scelta del contraente per l'affidamento dei lavori in oggetto già approvati con deliberazione di Giunta comunale n. 24 del 28.2.2023 entro l'8 marzo 2023 così come fissato dalla Regione Basilicata, pena la revoca del finanziamento;

Evidenziato che:

- il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di che trattasi è l'ing.
 Rocco Fiore, Responsabile del Settore III "Urbanistica, Edilizia e LL.PP." del Comune di Avigliano;
- il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) acquisito sulla piattaforma "cupweb.tesoro" risulta essere il seguente I11B23000000002;
- il CIG è 968296075E;

Visti:

- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;
- l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: "775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine <u>il</u> <u>termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile</u> <u>2023."</u>;

Visti:

- l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000;
- il punto 8 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011);

i quali disciplinano le modalità e i limiti dell'esercizio provvisorio;

Richiamati:

- la <u>nota di aggiornamento al DUP</u> (Documento Unico di Programmazione) <u>2022-2024</u>, approvata con <u>deliberazione di C.C. n. 15 del 16/06/2022</u>;
- il <u>Bilancio di previsione finanziario 2022-2024</u>, approvato con <u>deliberazione di C.C. n. 16</u>
 <u>del 16/06/2022</u>;

la <u>DGC n. 1 del 19.01.2023</u> avente ad oggetto: "Esercizio provvisorio <u>anno 2023</u> - Approvazione <u>del piano esecutivo di gestione provvisorio</u> (art. 169 del d.lgs. n. 267/2000)", esecutiva ai sensi di legge;

Atteso

che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle <u>convenzioni Consip</u> ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006): la violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015): la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;
- Per l'appalto di lavori, come quello di cui trattasi, l'art. 36 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 prevede tuttavia che, nei casi di affidamento diretto o procedura negoziata, l'affidamento avvenga selezionando gli operatori economici "sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici". Il comma 6 dello stesso articolo prevede che per lo svolgimento delle procedure sotto soglia le stazioni appaltanti "possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica";

Richiamata la seguente disciplina sostitutiva dell'art. 36 del "Codice dei Contratti", di cui all'art. 1 della **Legge n. 120 del 2020,** come sostituita dall'art. 51 della legge n. 108 del 2021, **da applicare alle procedure indette entro il 30 giugno 2023**:

Art. 1. "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia"

- **Com. 1.** "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. [...];
- **Com. 2.** "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
 - **a)** [...];
 - b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.
- Com 3. [...]. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque".

Considerato che:

- in relazione a quanto prescritto dall'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo il quale la stazione appaltante deve scegliere tra i due criteri di individuazione della migliore offerta ivi previsti (criterio del "minor prezzo" ovvero criterio dell'"offerta economicamente più vantaggiosa"), quello più adeguato in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto e all'importo dei lavori, nonché in relazione alle caratteristiche del progetto esecutivo dei lavori, il quale è idoneamente definito nei particolari costruttivi e nelle soluzioni progettuali più idonee per il soddisfacimento dei bisogni della collettività a cui l'opera pubblica da appaltare, è quello del "minor prezzo", disciplinato dall'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016;
- questa Stazione Appaltante ritiene, per le ragioni espresse nel precedente periodo, che non vi siano i presupposti per scegliere di aggiudicare l'appalto mediante il criterio dell' "offerta economicamente più vantaggiosa" ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;
- di conseguenza, il criterio di individuazione della migliore offerta che questa Stazione Appaltante intende applicare nella procedura di affidamento dell'appalto dei lavori pubblici in oggetto è quello del "minor prezzo", disciplinato dall'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016;

Visto

l'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019, come modificato, prima dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020 e, poi, dall'art. 52, comma 1, lettera a), sub. 1.2, legge n. 108 del 2021), secondo il quale, fina alla data del 30 giugno 2023, non trova applicazione l'obbligo per i comuni non capoluogo di provincia di ricorrere obbligatoriamente ad una centrale unica di committenza per le procedure di affidamento di lavori superiori a euro 150.000,00;

Evidenziata altresì l'impossibilità di ricorrere ad una centrale unica di committenza poiché, la Cuc Basento Bradano Camastra, a cui il Comune di Avigliano ha aderito, al momento risulta inattiva per l'improvvisa indisponibilità del personale dipendente trasferito presso gli uffici della Regione Basilicata, derivandone pertanto la necessità di provvedere alla gestione della procedura di gara in capo all'Ente;

Ritenuto, opportuno, quindi:

- avviare, ai sensi del combinato-disposto dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 36, comma 2, del D.lgs 50/2016, come modificato dall'art. 1 della legge n. 120 del 2020, il procedimento di contrattazione per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dei lavori di "Realizzazione strada di collegamento Orto Botanico con via Giacomo Leopardi.";
- di precisare che l'appalto dei lavori di cui trattasi sarà disciplinato dalle sottoelencate clausole essenziali:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di individuare l'operatore economico cui affidare i lavori di "Realizzazione strada di collegamento Orto Botanico con via Giacomo Leopardi.";
- l'importo dei lavori posto a base dell'affidamento ammonta a complessivi euro 224.997,10 di cui, €. 4.020,26 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre aliquota IVA nelle misure di legge;
- di procedere all'affidamento alle condizioni recate dall'art. 1, com. 2, lett. b), della legge n. 120 del 2020, come sostituita dall'art. 51 della legge n. 108 del 2021, con procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di 7 (sette) operatori economici, individuati in base ad un apposito sorteggio da un elenco di operatori come meglio precisato nel prosieguo, dando atto che, in relazione alle caratteristiche dell'appalto ed all'ammontare dei lavori da affidare, tale procedura risulta rispondente ai principi di economicità, di efficacia, di tempestività e di proporzionalità dell'azione amministrativa;
- di procedere all'affidamento utilizzando il criterio di aggiudicazione dell'offerta del "prezzo più basso" mediante ribasso sull'importo posto a base di gara, ricorrendo le condizioni recate dall'art.95, comma 4, lett.a) Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 (Codice dei Contratti pubblici);

Dato atto che:

- l'Ente non dispone di un elenco di operatori economici da cui attingere per individuare quelli da invitare alla procedura negoziata di cui trattasi;
- trattandosi di lavori per i quali è richiesta la certificazione SOA categoria OG3 classifica I, verrà redatto dall'ufficio un elenco di 40 operatori economici della provincia di Potenza, mediante consultazione del casellario delle imprese sul portale dell'Anac, iscritti per Categoria e Classifica SOA pari o superiore a quella richiesta per l'appalto di cui trattasi e dal quale selezionare, mediante sorteggio, i 7 (sette) operatori da invitare,

Precisato che gli operatori da invitare alla procedura negoziata saranno scelti tramite **sorteggio**, dall'elenco degli operatori della provincia di Potenza redatto secondo quanto precedentemente esplicitato;

Visto l'art. 107 del T.U.O.EE.LL. e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 (Codice dei Contratti pubblici) e ss.mm.ii.;

Visto

il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del* decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE») per quanto ancora applicabile;

DETERMINA

- **1. Di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. Di avviare, ai sensi del combinato-disposto dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 36, com. 2, del D.lgs 50/2016, come modificato dall'art. 1 della legge n. 120 del 2020, il procedimento di contrattazione per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dei lavori di "Realizzazione strada di collegamento Orto Botanico con via Giacomo Leopardi.";
- **3. Di dare atto** che l'elenco degli operatori economici (in numero di 7, sette) cui richiedere l'offerta, sarà redatto mediante **sorteggio**, dall'elenco di 40 operatori economici della provincia di Potenza, compilato mediante consultazione del casellario delle imprese sul portale dell'Anac, iscritte per Categoria e Classifica SOA pari o superiore a quella richiesta per l'appalto di cui trattasi;

4. Di dare atto che:

- gli operatori economici invitati a presentare offerta saranno individuati, con le modalità di cui al precedente punto 3, nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, di rotazione, di concorrenza e di parità di trattamento;
- la procedura di scelta del contraente sarà eseguita sulla piattaforma di eprocurement della CUC "Basento-Bradano-Camastra" o attraverso altra piattaforma di eprocurement, ovvero in mancanza, in modalità cartacea;
- successivamente alla data di scadenza di presentazione delle offerte, l'elenco degli operatori economici invitati a presentare offerta sarà reso noto, nel rispetto delle disposizioni normative recate dall'art. 53 del D.Lgs n. 50/2016, dalla Legge n. 241/1990 e dall'art. 1, com. 2, lett. b) della Legge n. 120 del 2020, come sostituita dall'art. 51 della legge n. 108 del 2021;
- **5. Di approvare** gli allegati al presente provvedimento lo Schema della lettera d'invito;
- **6. Di precisare**, ai sensi del combinato disposto degli art. 192 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, com. 2, del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., che l'appalto dei lavori di cui trattasi sarà disciplinato dalle sotto elencate clausole essenziali:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di individuare l'operatore economico cui affidare i lavori di "Realizzazione strada di collegamento Orto Botanico con via Giacomo Leopardi.";
- l'importo dei lavori posto a base dell'affidamento ammonta a complessivi euro 224.997,10 di cui, €. 4.020,26 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre aliquota IVA nelle misure di legge;
- di procedere all'affidamento alle condizioni recate dall'art. 1, com. 2, lett. b), della legge n. 120 del 2020, come sostituita dall'art. 51 della legge n. 108 del 2021, con procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di 7 (sette) operatori economici, individuati in base ad un apposito sorteggio dall'elenco di 40 operatori economici della provincia di Potenza, compilato mediante consultazione del casellario delle imprese sul portale dell'Anac, iscritte per Categoria e Classifica SOA pari o superiore a quella richiesta per l'appalto di cui trattasi, dando atto che, in relazione alle caratteristiche dell'appalto ed all'ammontare dei lavori da affidare, tale procedura risulta rispondente ai principi di economicità, di efficacia, di tempestività e di proporzionalità dell'azione amministrativa;
- di procedere all'affidamento utilizzando il criterio di aggiudicazione dell'offerta del "prezzo più basso" mediante ribasso sull'importo posto a base di gara, ricorrendo le condizioni recate dall'art.95, comma 4, lett.a) Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 (Codice dei Contratti pubblici);

7. Di dare atto che:

- il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) acquisito sulla piattaforma "cupweb.tesoro" risulta essere il seguente I11B23000000002;
- in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e dalle relative disposizioni interpretative ed attuative contenute nell'art. 6 della Legge n. 217/2010, nonché secondo le indicazioni delle Determinazioni ex AVPC n. 08/2010, n. 10/2010 e n. 04/2011, relativamente all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai suddetti lavori pubblici è stato attribuito tramite l'apposita piattaforma elettronica del SIMOG, il Codice Identificativo Gara (CIG): 968296075E;
- la ditta affidataria dei lavori dovrà fornire a questa Stazione Appaltante ed a tutti i restanti soggetti per i quali si applicano le norme innanzi richiamate, il proprio conto dedicato alle commesse pubbliche;
- il contraente dovrà assumersi tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla stessa Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., impegnandosi a darne immediata comunicazione alla Prefettura di Potenza in caso di accertati inadempimenti;

il contratto d'appalto sarà stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica nella forma pubblica amnministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice, e, lo stesso, potrà essere stipulato con l'operatore economico aggiudicatario non appena l'aggiudicazione definitiva sarà divenuta efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto alla procedura negoziata non si applica il termine dilatorio di n. 35 giorni previsto dal comma 9 dello stesso art. 32 (cd. periodo di "stand still"), ai sensi del comma 10, lettera b), del medesimo art. 32;

8. Di precisare che:

- Procedure per l'individuazione degli offerenti: Procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di 7 (sette) operatori economici, individuati in base ad un'apposita indagini di mercato;
- <u>Criteri di selezione delle offerte:</u> "minor prezzo" espresso come ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara;
- Offerte anomale: ai sensi dell'art. 1, com. 3 della Legge n. 120 del 2020, si prevede l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque";
- luogo di svolgimento: "Realizzazione strada di collegamento Orto Botanico con via Giacomo Leopardi.";
- durata dei lavori : 120 (centoventi) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- Importo complessivo lavori a misura: € 224.997,10;
- di cui oneri per l'attuazione sicurezza: € 4.020,26 ;
- corrispettivo a base d'asta: € 220.976,84 Iva esclusa;
- <u>Categoria Prevalente:</u> **OG3 (Strade)**;
- <u>Termini di pagamento</u>: ai sensi dell'art. 35 comma 18 del d.lgs. n.50/2016, anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto; SAL ogni qual volta il credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di € 50.000,00.

- CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI:

REQUISITI PER PAR PARTECIPARE ALLA GARA

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 92, 93 e 94 del ex d.P.R. n. 207/2010 nonchè dagli artt. 47, 45, comma 2, lett. c) ultimo periodo e 48 del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero da imprese che intendano riunirsi o

consorziarsi ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del D.Lgs. n.50/2016, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 62 del d.P.R. n. 207/2010, oppure le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter del decreto- legge 10 febbraio 2009 n. convertito dalla legge 9 aprile 2009 n. 33, in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- **A)** <u>requisiti di ordine generale</u> (art. 80 del D.lgs 50/2016): sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art.80 del D.lgs 50/2016;
- **B)** <u>Criteri di selezione degli operatori economici</u> (art. 83, com. 1, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.): **SOA OG3 Classifica (I) fino a € 250.000,00 o superiore**;
- 9. Di prenotare l'onere economico per l'attuazione del progetto per complessivi € 297.671,87 al seguente stanziamento del bilancio al cap. 5832/99, con causale lavori di "Realizzazione strada di collegamento Orto Botanico con via Giacomo Leopardi.";
- **10. Di dare atto** che il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e dell'art. 31 del D.lgs n. 50/2016, è l'Ing. Rocco Fiore, Responsabile del Settore III del Comune di Avigliano;
- **11. Di dichiarare** in qualità di RUP del presente procedimento l'assenza di conflitto d'interesse ai sensi delle norme e delle leggi in materia vigenti;
- **12. Di assicurare** la pubblicazione del presente provvedimento e degli atti connessi:
 - ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 50/2016 e dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparenza";
 - all'albo pretorio on-line del Comune di Avigliano;
- **13. Di attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
- **14. Di trasmettere** la presente determinazione al Responsabile dell'Area Finanziaria per i conseguenti adempimenti contabili, a norma dell'art. 184, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Il Responsabile Settore III - Urbanistica - Edilizia - LL.PP.

Firmato digitalmente

FIORE ROCCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione